

Laboratori: perché?

Da più di 20 anni il Centro di Documentazione per l'Integrazione si occupa di progetti rivolti alle scuole del territorio proponendo in particolare percorsi laboratoriali nelle classi, oltre a incontri di formazione per maestri ed educatori.

In questi anni l'esperienza dei laboratori nelle scuole, ci ha permesso di osservare i bambini e i ragazzi in un contesto privilegiato: l'ambiente in cui trascorrono dalle cinque alle otto ore al giorno insieme ai coetanei. Le interazioni che si creano a scuola, con i compagni ma anche con le insegnanti, sono una vera palestra per l'esercizio della reciprocità, l'assunzione di responsabilità e la convivenza; attraverso l'attività dei laboratori, ci si pone come macro obiettivo quello di lavorare sui presupposti della **cittadinanza attiva**, rispondendo ad un bisogno di **apprendimento "sociale"**, non meno importante degli altri apprendimenti veicolati dall'istituzione scolastica; ma anche di arricchire le competenze scolastiche attraverso la riflessione su **come si apprende e con quali strumenti**.

Essere un occhio esterno alla classe, che allo stesso tempo, per un breve periodo, si trova inserito e partecipa ad attività della stessa, offre all'operatore del CDI la possibilità di cogliere dinamiche, che alle volte sfuggono agli stessi insegnanti, immersi nella quotidianità coinvolgente e spesso faticosa. In questa chiave la collaborazione con i docenti diventa stimolo per riflessioni e successive "riorganizzazioni". A far da sfondo a queste attività troviamo i concetti della **Pedagogia Attiva**, vasto movimento pedagogico che guarda il bambino come essere "competente", "capace di", che attraverso l'esperienza pratica può consolidare gli apprendimenti, in un confronto dialogico con gli altri, siano essi compagni o adulti.

Nell'anno scolastico trascorso sono stati realizzati **40 laboratori** che hanno coinvolto circa **840 allievi** delle scuole del nostro Comune con un impegno importante dell'amministrazione, degli insegnanti e dei genitori che vorremmo sempre di più coinvolgere nelle future iniziative.